

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Le nuove opportunità per la programmazione 2007-2013 nell'ottica della crescita economica regionale

Sviluppo delle imprese, se ne parla a Jelsi

Il tavolo di confronto si terrà venerdì alle 18,30 alla presenza dell'assessore Marinelli

di Maria Saveria Reale
"Le nuove opportunità per lo sviluppo delle imprese e dei territori".

Questo il tema del convegno che si terrà a Jelsi venerdì 6 luglio. Promossa dalla lista "Ora per Jelsi" l'iniziativa rappresenta un confronto a tutto campo su quelli che sono i potenziali processi di sviluppo della nostra regione in vista di una adeguata crescita economica.

A partire dalle ore 18,30 nella sala conferenze dell'Annunziata "G. Santella", dopo i saluti di Antonio Chieffo, presidente della commissione regionale permanente della Comunità europea, interverranno sul tema anche Rosario De Matteis, presidente della II commissione regionale permanente (Sviluppo Economico) e Franco Marinelli, assessore alle Attività produttive.

Moderatore del convegno sarà Francesco Maiorano, capogruppo consiliare della lista



"Ora per Jelsi".

I rappresentanti istituzionali e orizzontali, di quanto sia importante la cooperazione

tra le varie realtà locali e regionali. Nel ruolo di relatori interverranno Lorenzo Ortis, direttore generale della Regione Molise, (Attività produttive, turismo, agricoltura) e Cristina Monti, consulente della Regione Molise (assessorato all'Agricoltura e Foreste).

I promotori del convegno, per offrire notizie sull'agricoltura, hanno gradito la presenza anche di Benedetto De Sero, direttore della Federazione Regionale Coltivatori Diretti. Si è voluto così creare l'occasione per dibattere sulle difficoltà che vivono gli agricoltori jelsesi, in linea con la situazione nazionale.

In un momento di grave crisi generale diventa essenziale favorire tavoli di confronto per sollecitare un proficuo dialogo tra i vari attori coinvolti nella ricerca di soluzioni adeguate ed opportune per il risanamento dell'economia regionale.

MACCHIA VALFORTORE

La minoranza in piazza contro l'amministrazione sulle iniziative intraprese

Il gruppo di opposizione di Macchia Valfortore fa sentire la sua voce in nome di un dibattito più proficuo ed aperto a vantaggio della comunità.

"La Ginestra" si sente legittimata a partecipare e ad esprimersi su scelte importanti che investono l'intera collettività anche in considerazione dell'esigua differenza dei consensi elettorali rispetto a quelli ottenuti dall'attuale maggioranza. Ad attribuire la guida amministrativa al comparto del sindaco Antonio Carozza infatti, furono solo due voti.

Nel corso del comizio, tenutosi domenica sera nella gremita piazza del comune fortorino, il capogruppo della minoranza Nicola Zingaro, ha voluto parlare con franchezza ai suoi concittadini per comunicare con serenità di giudizio l'opinione dell'intera opposizione su alcune delicate questioni alle quali i macchiaroli sono direttamente interessati. E' stata l'occasione per sollevare contestazioni e prospettare anche soluzioni alternative rispetto a quelle intraprese dall'attuale amministrazione.

Si è riportata l'attenzione più specificamente sulla scelta dell'installazione di un impianto eolico in contrada Lama dei Russi. Non muta la posizione della minoranza secondo cui l'intervento arcaica profondi impatti ambientali a danno di un'area di pregio paesaggistico, deturpando il patrimonio naturale ed ambientale, con negativi risvolti anche sullo sviluppo della attività turistica locale.

Una decisione, inoltre, presa senza valutare i pro e i contro e senza analizzare i dati certi in merito ai vantaggi economici che si apportionerebbero nelle casse comunali. Da qui la rinnovata richiesta dell'opposizione di coinvolgere e dar voce ai cittadini su un problema così rilevante per una comunità che affida tante speranze di sviluppo alla rivalutazione delle bellezze e delle ricchezze del proprio territorio.

L'invaso d'Occhio, in particolare, rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo turistico dell'intera zona. Perciò Zingaro ha rimarcato la necessità di attivarsi per salvaguardare adeguatamente l'ambiente naturale, valorizzando l'area paesaggistica e promuovendo le attività turistiche dell'invaso. E' dei giorni scorsi la notizia dell'assegnazione degli ultimi finanziamenti regionali che ammontano ad 1 milione e 300 mila euro e attraverso i quali si potrà procedere alla realizzazione della serie di interventi programmati.

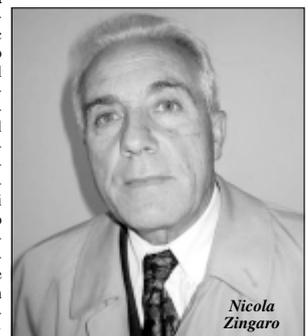
Tra le opere previste anche quelle volte a migliorare la viabilità dell'area, al fine di facilitare l'accesso alle varie aziende agrituristiche della zona e di creare migliori collegamenti tra i vari comuni fortorini coinvolti e non nel progetto; non meno importante la promozione delle bellezze naturalistiche, il recupero di strutture abitative nei pressi dell'invaso e la creazione di complessi per le attività sportive e ricreative.

La promozione turistica del territorio - ha dichiarato Zingaro - deve trovarci preparati ad affrontare e a risolvere sinergicamente le numerose e reali criticità, che potrebbero impedire una effettiva ripresa del territorio".

A questo riguardo ha ribadito il suo impegno nel reperire maggiori fondi per un più efficiente servizio di raccolta dei rifiuti che ad oggi crea notevoli disagi ai residenti del centro urbano e anche a chi vive nelle zone periferiche o vi svolge attività di ristorazione.

Non sono mancate vive polemiche sullo stato di abbandono e di degrado in cui versa una struttura ricettiva e l'area da picnic realizzata in passato nelle vicinanze del Lago d'Occhio grazie ai fondi della Comunità Montana del Fortore. Un clamoroso esempio di incuria di alcuni amministratori e di sperpero di denaro pubblico che si sarebbe potuto utilizzare per altre opere importanti.

Un esempio da non imitare!



Nicola Zingaro

Ha guidato per un quarto di secolo l'istituto comprensivo santeliano

Linetta Mazzilli va in pensione dopo 25 anni da dirigente scolastico

Commozione ed apprezzamenti nel mondo della scuola per salutare il dirigente scolastico, Linetta Mazzilli, che quest'anno ha concluso la sua brillante carriera professionale.

Omaggi floreali e tanti versi dedicati ad una persona di grande intraprendenza che nel suo ruolo di guida ha saputo coniugare il vecchio ed il nuovo, sempre alla ricerca di punti fermi e saldi, proponendo contenuti educativi validi ed indispensabili, a beneficio di una positiva crescita e adeguata formazione degli alunni. Grande capacità di cogliere in ogni situazione gli aspetti positivi adoperandosi sempre per diffonderli ed attualizzarli nell'ambiente scolastico. In tutto ciò è stata animata da un unico intento: il bene dei ragazzi, soprattutto quelli più svantaggiati e in difficoltà.

Impegnata per 44 anni nella scuola, 25 come dirigente presso l'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi, ha cercato di

assicurare le più favorevoli condizioni per proporre una scuola qualificata e qualificante.

Gremita di docenti, autorità ed amici, giovedì scorso, la sala convegni dell'edificio scolastico "Di Palma". A nome di tutto il personale docente, amministrativo ed ausiliario il vicario dell'Istituto Comprensivo, professoressa Rosa Pasquale, ha voluto porgere al dirigente i più fervidi auguri per un periodo di pensionamento felice e sereno.

"Certamente - ha detto - il suo è un caso eccezionale. Non è facile trovare un dirigente che sia rimasto così a lungo nello stesso istituto. Il nostro lo ha fatto per scelta. Certamente ha deciso di operare a Pietracatella, S. Elia a Pianisi, Macchia Valfortore e Monacilioni perché più vicini al suo cuore, consapevole che la scuola, là dove ci sono realtà meno progredite, svolge un'opera importantissima ponendosi come punto di riferimento per lo sviluppo culturale e sociale.

Nella sua lunga attività lavoro-



La dirigente Linetta Mazzilli

rativa ha vissuto i cambiamenti più significativi che hanno caratterizzato la scuola italiana, dai decreti delegati alla riforma della scuola elementare, ai nuovi orientamenti della scuola dell'infanzia, la Carta dei servizi, dalle prospettive aperte dalla modifica al titolo V della seconda parte della Costituzione al-

l'autonomia scolastica che hanno cambiato totalmente la fisionomia delle istituzioni scolastiche, facendole uscire dalla loro autoreferenzialità e collocandole in una posizione centrale e strettamente legata al territorio in cui

operano.

Creare un ambiente scolastico e didattico favorevole all'apprendimento - ha è stato uno dei suoi principi più saldi e non solo i docenti ma anche gli alunni hanno sempre trovato in lei una consigliera attenta e sensibile. Pertanto, pur essendo felici per lei, non possiamo fare a meno di dirle che la sua guida ferma e sicura ci mancherà, come anche la sua grande esperienza. Sarà difficile non ritrovarne nelle azioni quotidiane ricordi e frasi già ascoltate da lei".

Dulcis in fundo l'esecuzione di alcuni brani musicali classici e moderni, preparati dagli alunni e dai professori Livio De Marco, Giuseppe Lanese e Antonio Salvator Conte

msr

